

«Pubblico folto e tanti amministratori pubblici all'iniziativa di «Uniti per la salute»

La Regione si affida al Tar per la centrale

L'assessore Zunino ha annunciato il ricorso durante il convegno organizzato al Chiabrera

ANTONIO AMODIO

La Regione, su proposta dell'assessore all'ambiente Franco Zunino, ricorrerà al Tar del Lazio contro il parere positivo espresso dalla commissione nazionale di Valutazione dell'Impatto Ambientale per l'ampliamento della centrale termoelettrica Tirreno Power di Vado Ligure. Lo ha annunciato lo stesso Zunino venerdì sera durante il confronto «Le centrali a carbone sono un pericolo per la salute e il territorio?» che si è svolto al Teatro Chiabrera di Savona. L'incontro era promosso dall'associazione «Uniti per la salute» con il patrocinio del Comune di Savona e dell'Ordine dei medici. «Il giudizio della commissione Via - ha detto l'assesso-

Ordine dei medici e Comune di Savona hanno patrocinato la serata al teatro

re Zunino - era stato espresso senza chiedere il parere della Regione Liguria. La giunta ha deciso quindi di presentare ricorso, per impedire il potenziamento del sito. Operazione questa che riteniamo sia in netto contrasto con il piano di risanamento dell'aria e anche in contrasto con il piano energetico nazionale. Difenderemo il nostro parere negativo che corrisponde al parere negativo già espresso dai Comuni interessati». Intanto oggi, contestualmente alle votazioni per le primarie del Pd, nei circoli

VADO LIGURE

Il Moda insiste sulla chiusura dei gruppi a carbone 3 e 4

Agostino Torcello e Virginio Fadda rispondono all'assessore regionale all'Ambiente Franco Zunino. «In risposta alla lettera del 22 ottobre scorso - si legge nella nota del Moda - rileviamo che l'assessore Zunino, non ha risposto al nostro quesito sulla richiesta urgente di chiusura dei gruppi a carbone 3-4 della centrale Tirreno Power che sono "fuorilegge" rispetto alla normativa Ippe dell'Ue e privi dell'obbligatoria certificazione A.I.A.: in tal modo si arriverebbe, anche se in ritardo di vent'anni, al depotenziamento e alla metanizzazione di questa "centrale città", come richiesto già nel 1988 dalla commissione scientifica di Spotorno con il professor Cortelezza dell'Istituto superiore di Sanità. Ci stupisce che l'assessore che ha sempre sostenuto le conclusioni di Cor-

telessa, oggi, avendone l'opportunità, considerati i gravi rischi sanitari per la popolazione dimostrati dagli stessi studi scientifici e dalla Comunità europea, non si adoperi per la chiusura dei gruppi a carbone come votato anche dagli enti savonesi, compreso il Comune di Savona fino al 2007. Si impedirebbe così il rischio della pericolosa combustione dei rifiuti come Cdr in centrale, purtroppo approvata dal piano provinciale dei rifiuti e dalla stessa Regione. Quanto poi al ricorso per incostituzionalità contro la legge 55, che permette ampliamenti e nuove centrali a carbone escludendo gli enti locali, si sarebbe dovuto fare entro il 10 giugno 2002. Ci chiediamo perché né Biasotti, né l'opposizione di allora si siano mossi per chiederne l'abrogazione». [A.A.M.]

della provincia di Savona verrà avviata una petizione popolare contro l'ampliamento della centrale di Tirreno Power. Il presidente della Provincia di Savona Angelo Vaccarezza, invece, è in attesa di un incontro con i vertici della società proprietaria della centrale ai quali ha già formulato delle richieste prima di dare avvio al pro-

getto di potenziamento.

Oltre alla Regione e ai Comuni di Vado e Quiliano, contro l'ampliamento a carbone della centrale farà ricorso anche l'associazione «Uniti per la salute» che ha scelto proprio la folta platea del Chiabrera per annunciare l'avvio dell'iniziativa legale. Infatti fra il folto pubblico del Chia-



Le ciminiere della centrale termoelettrica Tirreno Power di Vado Ligure contestata dagli ambientalisti

brera, c'erano anche molti amministratori. A parte l'assessore regionale all'ambiente Franco Zunino, l'assessore all'Ambiente del Comune di Savona, Jorg Costantino, ma anche alcuni sindaci come Alberto Ferrando di Quiliano, e Attilio Cavaglia per Vado Ligure. Presente anche il presidente dell'ordine dei Medici Ugo Trucco. Pesanti i dati degli studi spagnoli, americani e indiani che sono stati citati dai relatori Maurizio Portaluri direttore della Radioterapia di Brindisi, ricercatore associato del Cnr che ha parlato dei rischi da polonio 210 e piombo 210 presenti nel carbone e della loro indissolubilità una volta entrati nell'organismo umano. I rischi per i bambini sono stati citati invece dal pediatra dell'Isde Giovanni Ghirga. Il docente universitario collegato in vide-

oconferenza dalla California, Maria Rita D'Orsogna, ingegnere fisico, ha ricordato come l'Italia produca soli 35 Mw di energia da fonti fotovoltaiche contro i 2250 della Germania e. Francesco Tedesco responsabile del settore energia e clima di Greenpeace ha ricordato in-

Cinque esperti sul palco per contestare il piano di potenziamento di Tirreno Power

vece che «non esiste un carbone pulito se non forse quello che si trova sotto terra ancora da estrarre».

Intanto il Comune di Vado Ligure, dopo il passaggio della Regione che ha approvato la delibera per il ricorso al Tar del Lazio, martedì prossimo

darà il via al suo ricorso presentato dal legale genovese Daniele Granara: «Siamo contrari all'ampliamento della centrale - ha spiegato il sindaco Cavaglia - e lo faremo capire a tutti nei fatti. Siamo anche contrari ad un incontro unilaterale fra Provincia e Tirreno Power, prima che ci sia stato anche un vertice tra Provincia, Comuni e Regione».

Come è noto, Tirreno Power ha proposto la creazione di un quinto gruppo che sarà alimentato a carbone che aggiungerà una potenza di 460 Megawatt a un impianto che oggi già ne produce circa 1400. I proprietari della centrale sostengono che l'incremento di potenza verrà effettuato diminuendo le emissioni complessive grazie alla ristrutturazione degli impianti obsoleti.



La Casa di Savenero

SAVONA

Via A. Manzoni, 21r - Tel. 019.853908

GRANDE FIERA D'INVERNO

Le Migliori Marche a PREZZI SCONTATI dal 30% al 50%

quattro bassetti

Gabel

MISSONI

SALPI



VASTO ASSORTIMENTO DI ACCAPPATOI IN MICROFIBRA SCONTATI DEL 30%